

NOTIZIE PER IL PM a cura di Federica Polce

Project management: IA e sicurezza le priorità in Italia

Capterra ha condotto un interessante studio che rivela come l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nei software di project management stia aumentando in Italia, grazie alla crescente richiesta di soft skill, in particolare l'intelligenza emotiva, per gestire le complessità dei nuovi ambienti potenziati dall'IA. Dall'altro lato, tuttavia, emergono preoccupazioni e perplessità sulla sicurezza che sta dettando le condizioni per l'acquisto dei tool. Lo studio effettuato su 2.545 professionisti, tra cui oltre 200 italiani, mostra una propensione accentuata all'innovazione in Italia da parte del 43% degli acquirenti di software di project management al fine di integrare le funzionalità di IA, che, a livello globale, cresce fino al 55%. Tuttavia, la sicurezza viene considerata un elemento critico nel processo di ricerca e implementazione per il 64% degli acquirenti in Italia: l'adozione dell'IA, compresa l'IA generativa e l'analisi predittiva, alza ulteriormente la posta in gioco, creando nuovi flussi di dati e punti di integrazione che gli hacker possono sfruttare. È fondamentale richiedere trasparenza ai fornitori, indagando su come i nuovi flussi di dati introdotti dall'IA sono governati e protetti, assicurandosi che la sicurezza sia una priorità assoluta e non solo una funzionalità aggiuntiva. Inoltre, si evidenziano difficoltà pronunciate nell'adozione dell'IA, considerata la sfida principale, dovuta a lacune nelle competenze, scarso *onboarding* del nuovo sistema e disallineamento del flusso di lavoro. Le funzionalità di intelligenza artificiale richiedono, infatti, nuove competenze, tra cui l'interpretazione delle previsioni, la configurazione delle automazioni e l'adattamento dei flussi di lavoro. Un aspetto assolutamente controintuitivo che lo studio rivela è come l'automazione stia rendendo le competenze umane ancora più vitali: l'IA può automatizzare le attività, ma non è in grado di risolvere i conflitti o costruire fiducia. Per questo motivo il 51% dei responsabili italiani del project management afferma di aver aumentato il proprio uso dell'intelligenza emotiva da quando ha adottato l'IA. Le competenze umane come la risoluzione dei conflitti, la negoziazione e la comunicazione strategica sono fondamentali per gestire efficacemente i team in ambienti sempre più complessi e automatizzati. Tali software, quindi, non si limitano a gestire i progetti, ma attribuiscono più potere al fattore umano dotato di automazione intelligente e responsabile. In conclusione, si richiede alle aziende di bilanciare l'innovazione tecnologica introdotta con una solida preparazione operativa al fine di prevenire fallimenti nei progetti, da un lato, e massimizzare il valore dell'IA, dall'altro.

Info: <https://www.capterra.com/resources/2025-pm-software-trends/>

Paradosso tra fiducia e affidabilità dell'IA

Ma non è l'unico studio emergente che evidenzia questi aspetti: una ricerca di SAS, realtà operante a livello globale nell'ambito dei dati e dell'IA, di IDC, "*Data and AI Impact Report: The Trust Imperative*", evidenzia un paradosso tra fiducia e affidabilità dell'Intelligenza Artificiale, esplorando l'uso, l'impatto e l'affidabilità dell'Intelligenza Artificiale da cui emerge come la privacy rimanga la preoccupazione principale. La ricerca globale sull'uso e l'adozione dell'IA ha rilevato anche che solo il 40% delle organizzazioni sta investendo per rendere i sistemi di intelligenza artificiale affidabili, attraverso governance, trasparenza e garanzie etiche, anche se le organizzazioni che danno priorità all'IA affidabile hanno il 60% di probabilità in più di raddoppiare il ritorno sull'investimento (ROI) dei progetti di intelligenza artificiale. Emerge la conclusione paradossale per cui le tecnologie emergenti di Intelligenza Artificiale, come l'IA generativa (ad esempio la GenAI e l'Agentic AI), suscitino maggiore fiducia dell'Intelligenza Artificiale tradizionale nonostante quest'ultima sia la forma più consolidata, affidabile e spiegabile. Ciononostante, gli intervistati hanno espresso preoccupazioni legate alla privacy dei dati (62%), alla trasparenza e alla spiegabilità (57%) e all'utilizzo etico (56%). La ricerca ha inoltre evidenziato come venga attribuita bassa priorità all'implementazione di misure per garantire un'Intelligenza Artificiale affidabile nella fase di messa in operatività dei progetti di intelligenza artificiale, aspetto che potrebbe impedire a queste organizzazioni di sfruttare appieno i loro investimenti in intelligenza artificiale. Infatti, i leader che hanno dato priorità a un'IA affidabile, con l'adozione di pratiche, tecnologie e framework di governance, hanno 1,6 volte più probabilità di ottenere un ROI doppio o superiore dai loro progetti di IA. Lo studio, in conclusione, ha identificato tre principali ostacoli al successo delle implementazioni di IA: infrastruttura dati debole, scarsa governance e mancanza di competenze in IA.

Info: <https://www.sas.com/content/dam/sasdam/documents/20250124/data-and-ai-impact-report-the-trust-imperative-na.pdf>

Gestire i rischi etici nell'Intelligenza Artificiale

Infine, sulla stessa linea di pensiero, un interessante articolo di Rishiraj Kohli pubblicato dal PM World Journal esplora come, sebbene l'ampia accettazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) offra vantaggi significativi, essa comporti anche rischi etici considerevoli. La maggior parte degli approcci di governance si basa attualmente su principi, ad esempio il Regolamento UE sull'IA, i Principi OCSE e gli standard IEEE, ma ci sono strumenti pratici limitati da utilizzare nel contesto della gestione dei progetti. L'articolo propone una soluzione basata sulla gestione dei progetti per affrontare il rischio etico nei progetti di IA, sviluppando un quadro di gestione del rischio etico composto da passaggi strutturati e operativi per integrare l'innovazione responsabile nella vita di un progetto. L'autore suggerisce l'adozione di un sistema di Punteggio del Rischio Etico (ERS): un processo per coinvolgere le prospettive degli stakeholder che si collega bene con le principali linee guida internazionali emergenti. Tale approccio è stato validato grazie al contributo di esperti e dimostrato attraverso un confronto con quadri di governance consolidati, mostrando punti di forza nell'applicabilità e nella chiarezza operativa. L'integrazione delle considerazioni etiche è stata dimostrata, mostrando come le strutture di progetto possano costituire un ponte tra principio e pratica nelle strategie di governance etica nei progetti di intelligenza artificiale. Le esperienze future potranno far progredire l'analisi fino alla fase pilota per valutare la scalabilità e l'adattabilità in diversi ambiti. Questa ricerca può, quindi, aiutare a far avanzare il settore verso l'implementazione e la definizione di metriche per consentire soluzioni di intelligenza artificiale responsabili e affidabili. Info: <https://pmworldjournal.com/>

Aggiornamento sulla Gestione dei Progetti in Italia

Per approfondire l'evoluzione della gestione dei progetti in Italia, un articolo di Alessandro Quagliarini pubblicato dal PM World Journal descrive l'era di nuovo dinamismo che sta vivendo l'Italia, derivante dall'attività collettiva tra organizzazioni nazionali e internazionali. Dai tre Capitoli italiani del Project Management Institute all'International Project Management Association (IPMA Italia), fino all'Istituto Italiano di Project Management (ISIPM), l'agenda è ricca di iniziative. Negli ultimi mesi, queste istituzioni hanno unito sviluppo professionale, concorsi, seminari e sviluppi normativi per migliorare le capacità individuali e organizzative. Le loro collaborazioni dimostrano il modo in cui il project management si stia trasformando in una pratica consapevole che combina educazione, business e società nel suo complesso. Con la chiusura del 2025, il futuro della gestione dei progetti in Italia appare audace e stimolante. I Capitoli Italiani del PMI stanno sviluppando conoscenze e connessioni; IPMA Italia continua attraverso il suo campionato internazionale, ISIPM sta sviluppando standard e formando i professionisti della prossima generazione. Tutte e tre le organizzazioni insieme non stanno solo formando professionisti attuali, ma stanno gettando una solida base per i futuri leader. Il messaggio è chiaro: la gestione dei progetti in Italia non è lavoro, ma sempre più è un motore di innovazione, un motore di collaborazione e uno stimolo per la crescita verde. Info: <https://pmworldjournal.com/>

EVENTI & SEMINARI

Dal 12 al 15 novembre, **PMI®** (Project Management Institute) organizza il suo evento principale il **PMI Global Summit 2025** sul tema **"MORE Together - When we share in our growth we go beyond what is possible"** a Phoenix, Arizona. Info: <https://pmiglobalsummit.gcs-web.com/>

Il 14 novembre, **ISIPM®** (Istituto Italiano di Project Management) organizza il **PMexpo 2025** a Roma, l'evento più grande di Project Management in Italia presso il Centro Congressi Auditorium della Tecnica. Info: <https://www.pmexpo.it/>

Dal 19 al 20 novembre, **22nd Festival of Knowledge Management** (KM FEST'25) organizza l'evento virtuale dal titolo **"Creating and Operating Collaborative Hybrid Workplaces (CHWs) of 21st-Century Industries and Society"**. Info: <https://exarca.io/p/672476097f64eb001089fb72>

NUOVI TESTI

- D. Whorton, B. Burlingham (2025), *Another Way: Building Companies That Last... and Last... and Last*, HBR Press
- K. Holt (2025), *Hybrid Intelligence - Merging Collective and Artificial Intelligence to Solve Complex Problems*, Routledge
- A. Turner (2025), *Project Management Tools and Techniques - A Guide to Good Practice*, Routledge
- M. Badham, V. Luoma-aho (2025), *Digital Communication Management - Theories and Practices for a Global and Volatile World*, Routledge
- I. Day (2025), *The Coaching Leader - Coaching Skills for Leading through Complexity*, Routledge
- C. Zhai (2025), *Develop Your Leadership Voice - How to Speak with a Powerful Voice that Assures, Unites, and Influences People*, Routledge
- T. Ahmad (2025), *Successful Development of Green Building Projects*, Routledge
- E. Ochieng, T. Zuofa, S. Badi (2025), *Routledge Handbook of Planning and Management of Global Strategic Infrastructure Projects*, Routledge
- S.M. Boysen-Rotelli (2025), *Leadership Development for a Transformational Future - The Vertical Edge*, Routledge
- M. Bojeun (2025), *Awakening Leadership - The Journey to Conscious Influence*, Auerbach Publications
- T.A. Grzeszczyk (2025), *Artificial Intelligence and Project Management - An Integrated Approach to Knowledge-Based Evaluation*, Routledge
- R.Appel-Meulenbroek, V. Danivska (2025), *A Handbook of Management Theories and Models for Office Environments and Services*, Routledge
- R. Hornby (2025), *A Concise Guide to Project Collaboration - Building a Delivery Organization*, Routledge
- S.J. Andriole (2025), *How Executives Should Think About AI - Straight Talk About the Inevitable*, Auerbach Publications
- G. Jain, A. Jain, V. Grover, B. Balusamy, P. Tomar (2025), *Artificial Intelligence, Machine Learning and IoT for Smart Business Management*, Chapman & Hall
- A. Broeck, H. Coillie, J. Forest, M.B. Muller (2025), *The ABC of Work Motivation-How to Energize Any Organization*, Routledge
- M.B. Muller (2025), *The ABC of Life - Success Has 3 Letters*, Routledge
- A.E. Forbes, C. A. Talmage (2025), *Essentials of Contemporary Business Leadership*, Routledge
- A.M. Dowd, T. Keenan, K. Graham (2025), *Cornerstones of Impact Management - How to Plan, Implement, Assess, and Understand Factors for Success*, Routledge
- S. Juneja, I. Ali, P. Kumar Srivastava, V.E. Balas, M. Nagar (2025), *AI Frontiers Transforming Health, Agriculture, and Education*, CRC Press
- B. Bergmans (2025), *Your Turn - A CEO's Guide to Leading a Business Turnaround*, Routledge
- K.B. Stone (2025), *The Change Agent's Field Guide - Mastering the Intersections of Change Management and Continuous Improvement*, Productivity Press
- P. Poszytek (2025), *Transformational Leadership and Organizational Maturity in the Digital Era Theories, Models, and Practices*, Routledge
- M. Sawczuk (2025), *Stakeholder Management and Value Co-creation in Museums Cases from Poland*, Routledge
- R. Morrow (2025), *Leading to Excel Principles of Transformation*, Productivity Press

INFORMAZIONI PER I CERTIFICATI PMI

La lettura del numero 64 della Rivista equivale a 2,5 PDU che secondo le regole del PMI vanno ripartite tra le tre categorie del "Talent Triangle" nel modo seguente:

Ways of Working: 1,0 - Power Skills: 0,5 - Business Acumen: 1,0

Per registrare le PDU relative alla lettura di un intero numero della rivista, dopo aver selezionato la **tipologia Education - Read**, occorre inserire le seguenti informazioni:

- *autori:* Autori vari
- *titolo:* Il Project Manager numero XX/anno
- *descrizione (opzionale):* inserire sommario con elenco articoli OPPURE
- *URL (opzionale):* inserire link al sommario del numero XX (sul sito dell'editore)
- *tipi di PDU:* ripartire le PDU secondo le tre tipologie come da indicazioni fornite

Come per tutte le PDU Education è possibile che il PMI richieda, a campione, di fornire specifica documentazione, pertanto si consiglia fortemente di inserire il sommario con l'elenco degli articoli, utilizzando uno dei due campi opzionali.